



# Il laghetto

breve guida alla creazione  
del laghetto in giardino



Askoll

A photograph of a garden pond with a stone waterfall. The waterfall is constructed from several large, light-colored, rounded stones. Water is cascading over the stones into a small pool of water below. The pond is surrounded by a variety of rocks, some large and smooth, and some smaller and more jagged. There are several large, green ferns growing around the pond, and some small yellow flowers are visible in the upper right corner. The ground is covered with dark brown mulch. The overall scene is a well-maintained garden pond.

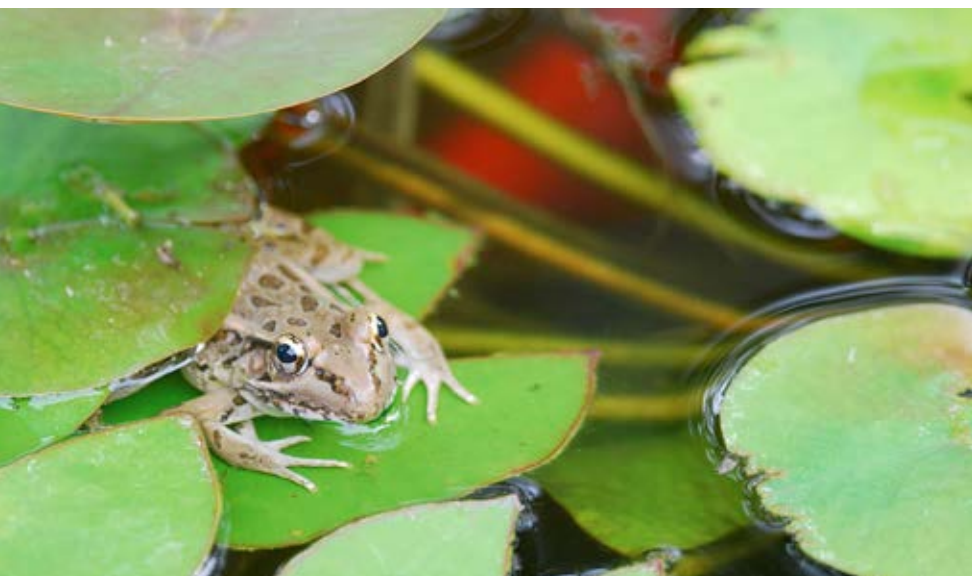
INDICE

<b>IL LAGHETTO IN GIARDINO</b>	
La progettazione .....	5
<b>LA COSTRUZIONE</b>	
Lo scavo.....	6
Il telo.....	7
Il riempimento d'acqua.....	8
<b>LA REALIZZAZIONE</b>	
Filtraggio .....	8
Aerazione .....	12
<b>LA DECORAZIONE</b>	
Le piante.....	13
I pesci.....	16
<b>LA MANUTENZIONE</b>	
Primavera .....	19
Estate .....	19
Autunno .....	20
Inverno .....	20
<b>COSA FARE SE...</b>	
...l'acqua è verde .....	21
...i pesci boccheggiano .....	21
...i pesci non mangiano .....	22
...il fondale è pieno di depositi .....	22
...il livello dell'acqua si abbassa .....	22
<b>ACCESSORI.....</b>	24

## Il laghetto in giardino

L'acqua è fonte di vita, favorisce la contemplazione e influisce positivamente sullo stato d'animo, cancellando stress e pressioni causate dai ritmi frenetici della vita quotidiana.

Un laghetto in giardino rappresenta una piccola oasi privata, dove rilassarsi in tutta tranquillità e godersi lo spettacolo naturale che offre: uno specchio d'acqua racchiude infatti un immenso microcosmo biologico, che ospita migliaia di animali e piante, dalle forme e dai colori più svariati. Ranocchi e pesciolini, libellule e farfalle avranno il loro daffare spostandosi da un fiore all'altro, in un girotondo di colori.



Tradurre questo sogno in realtà non è difficile: il laghetto è un ecosistema che si rigenera autonomamente e richiede solo un po' di attenzione all'inizio, quando deve essere avviato. Pochi accorgimenti sono sufficienti per fargli prendere magicamente vita fino a evolversi in un habitat segreto e mutevole, fonte di continua gioia e meraviglia.

Abbellito con fiori variopinti, cespugli rigogliosi, fontanelle giocose e abitato da pesci e altri piccoli animali dalle numerose sfumature, diventerà il vostro angolo al di fuori del tempo, che, nel silenzio, vi farà mettere da parte ogni preoccupazione. Una vera ricarica energetica, a stretto contatto con la natura! Non vi resta che aspettare la primavera per prepararvi, coinvolgere tutta la famiglia e realizzare il vostro laghetto dalle mille emozioni.





# La progettazione

Per costruire un laghetto ornamentale di piccole dimensioni non servono licenze o permessi, poiché gli interventi sono minimi: pochi centimetri di profondità e 3-5 mq di superficie sono già sufficienti.

## ■ SCELTA DEL LUOGO

Lo spazio per un laghetto si trova ovunque, anche in un giardino piccolo!

Il luogo dove si allestisce un laghetto in giardino è di fondamentale importanza, perché incide sulla qualità della vita degli ospiti e sulla crescita delle piante intorno al laghetto. L'ideale è una posizione in penombra, che d'estate sia esposta al sole per un periodo tra le 5 e le 7 ore, in maniera da evitare il surriscaldamento dell'acqua e le relative conseguenze sull'intero ecosistema. Nella scelta dell'ubicazione si tenga conto che, se il laghetto è troppo vicino ad alberi, si dovranno rimuovere più foglie morte che cadono in acqua.

## ■ Attenzione al terreno

Prima di cominciare gli scavi, si consiglia di studiare il terreno per verificare che non ci siano tubature sotterranee (per esempio impianti di irrigazione, cavi elettrici, ecc.) o radici di alberi nelle vicinanze. Basta munirsi di una vanga e testare il suolo: se cede senza particolari problemi, potete cominciare a scavare. Anche chi possiede un giardino in pendenza può allestire un laghetto; i lavori di progettazione e scavo saranno un po' più complessi, ma le soddisfazioni non mancheranno di ricompensare la maggiore fatica.

## ■ Scelta delle dimensioni: forma e profondità

Studiare le dimensioni giuste si rivela essenziale per la perfetta riuscita del nostro progetto. Una superficie di 1,8 mq per esempio, è sufficiente per ospitare circa una decina di pesci piccoli, ma si rivelerà inadeguata quando questi cresceranno e avranno bisogno di maggiore spazio. Anche la profondità

## > Sicurezza

Si raccomanda di prendere tutte le precauzioni necessarie affinché il laghetto non costituisca un pericolo per i bambini. Essi, infatti, sono particolarmente attratti dall'acqua e non è da escludere il rischio che possano caderci dentro.

Una soluzione è quella di prevedere una recinzione completa, alta circa 80 cm, tutt'intorno al bordo.

Un'altra idea è quella di coinvolgerli nella realizzazione del laghetto, facendoli partecipare alle scelte decorative, e responsabilizzandoli, facendo notare loro i punti pericolosi e spiegando i possibili rischi, ma anche le innumerevoli opportunità di gioco, studio, osservazione e riflessione.

Il laghetto può rivelarsi un ottimo strumento didattico di sensibilizzazione e di rispetto per la natura e i suoi abitanti, non solo per i bambini!

è importante: molte ninfee, infatti, richiedono almeno 2 mq e fino a 60-80 cm di profondità per potersi sviluppare bene. Uno specchio d'acqua, ben fornito di pesci e piante, dovrebbe misurare almeno 3,5 mq per mantenersi pulito e in salute e avere una profondità di almeno 45 cm, che dovrebbero diventare di 60 cm in alcuni punti.

Indicativamente, più grande è il laghetto, maggiore è il volume d'acqua e più semplice sarà gestire l'ecosistema che si viene a creare. I laghetti con una superficie d'acqua di 20 o più mq, infatti, si depurano per gran parte autonomamente, grazie all'equilibrio interno che si crea. Se, invece, il laghetto è relativamente piccolo, è necessario prevedere un impianto di filtraggio.

Si consiglia di allestire una pompa con giochi d'acqua o cascatelle, che, oltre a essere molto decorativi, contribuiscono ad arricchire l'acqua di ossigeno: in tal caso risultano ideali le pompe **Askoli POWERJET e POWERJET FREE FLO**.

Le soddisfazioni sono garantite qualsiasi sia la dimensione che deciderete per il vostro laghetto.

### Come progettare forma e profondità

Con una cordicella metrica disegnatte il **perimetro** del laghetto; considerate che una forma ovale permette di posizionare il telo con più facilità. Al centro prevedete una zona più **profonda** (40-60 cm) per evitare all'acqua di gelare d'inverno e di scaldarsi troppo d'estate, mentre in prossimità dei bordi basteranno circa 20-30 cm di profondità.



1\_disegnate il perimetro



2\_scavate

## La costruzione

Dopo aver scelto l'ubicazione e definite forma e dimensioni, è il momento di cominciare a dare vita al vostro laghetto.

### ■ LO SCAVO

Iniziate a scavare a partire dal perimetro. Se si vuole realizzare un laghetto "a scalette", ricordate che la larghezza dei gradini deve essere almeno di 30 cm, così da poter posizionare dei vasi di piante acquatiche sui bordi.

La terra dello scavo può essere riutilizzata per costruire una collinetta da cui far partire una piccola cascata. Verificate che la buca scavata sia "in bolla". Terminati i lavori di scavo, ripulite il terreno da sassi, radici o altre impurità e uniformate la terra il più possibile.



3\_verificate la "bolla"



4\_Riempite d'acqua (dopo aver steso il telo)

## ■ IL TELO

Il primo acquisto da fare è il telo per impermeabilizzare il fondo. **TELO FACILE** della linea **Askoll LAGUNA** è resistente ai raggi UV e alle basse temperature e garantisce elasticità e robustezza. È riciclabile e non inquina.

Prima di posizionare il telo nella buca, è preferibile lasciarlo scaldare al sole, così da renderlo più morbido e flessibile, e, quindi, più facile da stendere. Rivestire il fondo del laghetto con uno strato di sabbia di circa 4 cm per poi procedere a stendere il telo. È importante far aderire bene il telo in tutto il perimetro, evitando il più possibile pieghe. È bene sapere che poche pieghe grandi sono meglio di tante piccole! Tagliate la parte del telo in eccesso solo dopo aver riempito d'acqua il laghetto.

### Come calcolare la quantità di telo necessaria

- Decidete le misure del laghetto: lunghezza, larghezza, profondità.
- Sommate sia alla lunghezza che alla larghezza il doppio della profondità: il risultato è la misura necessaria per coprire con il telo la pendenza delle sponde e la copertura dei bordi. Esempio: un laghetto di 2 m x 2,5 e profondità 0,50 m richiede un telo di  $(2+0,50+0,50) \times (2,5+0,50+0,50) = 3 \text{ metri} \times 3,5 \text{ metri}$

### TELO PER LAGHETTO

#### TELO FACILE

Permette la massima libertà di forma e dimensioni

Inalterabile nel tempo e resistente ai raggi U.V.

Double-face colori nero/azzurro





## Il riempimento d'acqua

Con una canna da giardino riempite d'acqua il perimetro, senza fretta, cominciando dalla parte centrale, così da permettere al telo di stendersi meglio verso i bordi. Raggiunto il livello d'acqua stabilito potete tagliare il telo in eccesso, lasciando almeno 20 cm nei bordi, essenziali per rispondere alle sollecitazioni dell'acqua e garantire impermeabilità e resistenza ai bordi stessi.

Uno specchio d'acqua cristallino che brilli quando la luce del sole vi si riflette è il sogno di chiunque allestisca un laghetto in giardino. Ma attenzione, l'apparenza inganna, perché la qualità dell'acqua non dipende solo dalla sua trasparenza, ma da numerosi altri fattori. Per questo è importante che l'acqua sia adeguatamente trattata per assicurare lunga vita alle piante e ai pesci del laghetto. Askoll ha studiato la linea **Ambrosia** per laghetti, che racchiude una filosofia che rispetta e valorizza ogni ambiente acquatico: ogni prodotto, dal nome semplice e intuitivo, soddisfa una particolare esigenza dell'ecosistema laghetto.

In questa fase, si consiglia di utilizzare **Askoll Ambrosia ACQUA SICURA**, indispensabile per instaurare le condizioni adatte per un perfetto avvio dell'ecosistema. Rimuove il cloro dell'acqua di rubinetto e neutralizza i metalli pesanti.

### Come misurare il litraggio dell'acqua nel laghetto

Se il laghetto misura per esempio 2x2,5 metri, per una profondità massima di 0,5 metri, questa è l'operazione per calcolare la quantità totale dell'acqua contenuta nel laghetto:

$$2 \times 2,5 \times 0,5 = 2,5 \quad \text{--->} \quad 2,5 \times 1000 = 2500 \text{ litri totali}$$

## La realizzazione

Una volta riempito d'acqua il laghetto, è opportuno attendere almeno una settimana per dare il tempo al terreno e al telo di assestarsi e all'acqua di maturare.

### ■ FILTRAGGIO

È il momento giusto per posizionare pompa e filtro, indispensabile se il laghetto è di piccole dimensioni, perché in un bacino idrico relativamente limitato è difficile che si instauri autonomamente un equilibrio biologico. La necessità di un filtro dipende anche da altri fattori: i pesci, per esempio. Se sono presenti nel laghetto,



## POMPE PER LAGHETTO

### POWERJET

Ideale per effetti e giochi d'acqua. Il suo motore a tecnologia sincrona permette la circolazione dell'acqua a basso consumo energetico.



### POWERJET MAX FLO

**Speciale griglia di aspirazione:** progettata per aspirare lo sporco in sospensione ed evitare

l'intasamento della pompa.

**Facile pulizia esterna del guscio:**

grazie alle ampie superfici arrotondate e agli orientamenti delle nervature antifoglia.

**Più semplicità:** il montaggio e smontaggio dei componenti è praticissimo grazie al sistema Click Fit.

**Meno intasamento:** la griglia di aspirazione estesa a quasi tutta la superficie del guscio permette di ridurre la velocità dell'acqua e quindi l'intasamento.

### POWER FREE FLO

**Facile pulizia esterna del guscio:**

grazie alle ampie superfici arrotondate e agli orientamenti delle nervature antifoglia.

**Meno intasamento:** la griglia di aspirazione estesa a quasi tutta la superficie del guscio permette di ridurre la velocità dell'acqua e quindi l'intasamento.

**Più semplicità:** il montaggio e smontaggio dei componenti è praticissimo grazie al sistema Click Fit.

**Più versatilità:** il corpo rubinetti permette di miscelare a piacere il flusso della pompa tra giochi d'acqua, un eventuale filtro, uno sterilizzatore o una cascata.

**Tubo telescopico:** regolabile in altezza e inclinazione.



## FILTRI PER LAGHETTO

### POWER FLO E.F.

**La doppia uscita** dell'acqua permette di creare facilmente cascate o ruscelli.

**A doppia azione** meccanica e biologica: trattiene lo sporco sospeso più grossolano nel blocco di spugna, sfruttando la forza naturale dei batteri benefici specializzati.

**Manutenzione semplice:** gli alloggiamenti predisposti per i materiali filtranti sono facilmente estraibili.



### PRESSURE FLO

**Filtrazione meccanica:** intrappola e raccoglie lo sporco più grossolano.

**Filtrazione biologica:** converte le sostanze tossiche e altre sostanze organiche

dannose in altre più innocue. **Sterilizzazione a raggi UV-C:** inibisce la crescita delle alghe unicellulari combattendo efficacemente il fenomeno dell'acqua verde.

**Meno manutenzione:** con sistema di pulizia rapido "risciacquo spugne" che permette la pulizia completa della superficie delle spugne in pochi minuti e senza aprire il filtro.

**Più praticità:** grazie all'indicatore di intasamento che indica quando è necessario effettuare il risciacquo delle spugne o una pulizia più approfondita.



### POWER FLO UF MAXI

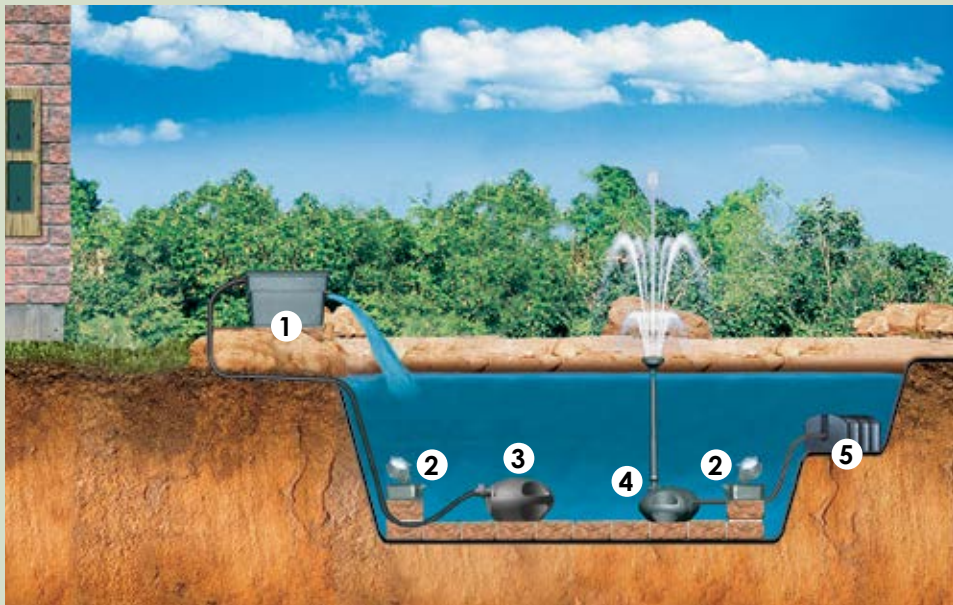
**Filtro ad immersione:**

garantisce acqua sempre chiara e pulita grazie alla doppia azione

meccanica e biologica che blocca lo sporco nel filtro garantendo acqua sana per pesci e piante.

**In tutti i filtri montaggio e smontaggio dei componenti sono praticissimi grazie al sistema Click Fit.**

## ESEMPI DI APPLICAZIONE







- 1 filtro esterno **POWER FLO E.F.**
- 2 Faretto **POWER GLOW**
- 3 Pompa **POWEJET MAX FLO**
- 4 Pompa **POWERJET FREE FLO**
- 5 Filtro Interno **POWER FLO UF MAXI**

è fondamentale filtrare l'acqua, per depurarla dalle loro deiezioni. Inoltre i pesci hanno bisogno di molto ossigeno; un filtro dotato di pompa fa sì che l'acqua venga mossa in continuazione e arricchita di ossigeno.

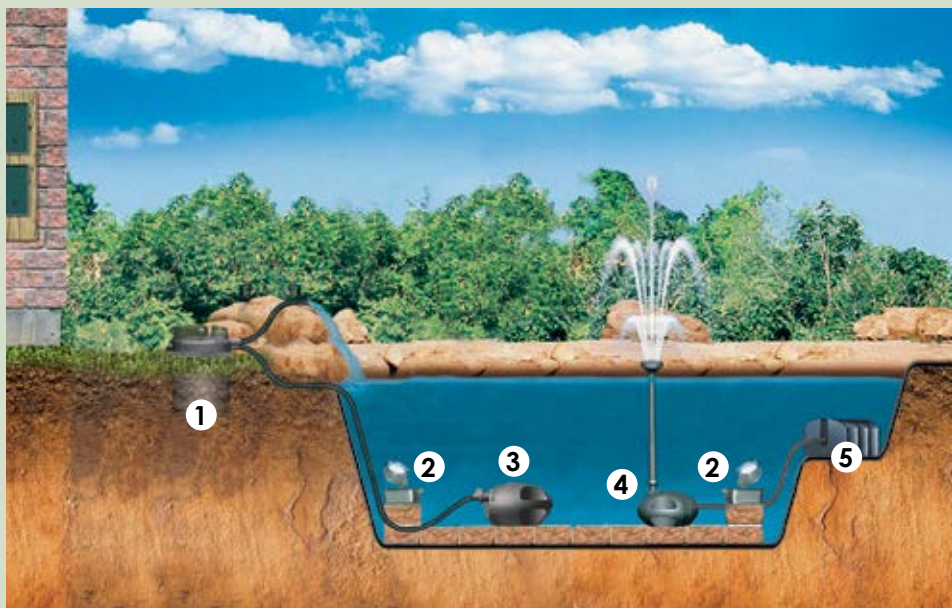
Filtri con pompe sufficientemente potenti trovano impiego anche per allestire una cascata, un ruscello, una fontana o qualsiasi altro gioco d'acqua, che, oltre ad abbellire il laghetto, sono elementi che costituiscono un'ottima

### Come scegliere il filtro Askoll PRESSURE FLO più adatto

		LAGHETTO IN OMBRA		LAGHETTO ALLA LUCE DIRETTA DEL SOLE	
QUANTITÀ PESCI					
LITRAGGIO LAGHETTO	1250 L	PF 2500 UVC	PF 2500 UVC	PF 2500 UVC	PF 2500 UVC
	1800 L	PF 2500 UVC	PF 2500 UVC	PF 2500 UVC	PF 2500 UVC
	2500 L	PF 2500 UVC	PF 2500 UVC	PF 5000 UVC	PF 5000 UVC
	3500 L	PF 5000 UVC	PF 5000 UVC	PF 5000 UVC	PF 8000 UVC
	4000 L	PF 5000 UVC	PF 8000 UVC	PF 8000 UVC	PF 8000 UVC
	5000 L	PF 5000 UVC	PF 8000 UVC	PF 8000 UVC	PF 12000 UVC
	6000 L	PF 8000 UVC	PF 8000 UVC	PF 8000 UVC	PF 12000 UVC
	8000 L	PF 8000 UVC	PF 12000 UVC	PF 12000 UVC	2X PF 8000 UVC
	12000 L	PF 12000 UVC	2X PF 8000 UVC	2X PF 8000 UVC	2X PF 12000 UVC

**Bassa concentrazione di pesci:** pesci rossi in concentrazione inferiore a 5cm per 100 litri.

**Alta concentrazione di pesci:** carpe Koi e pesci rossi in concentrazione superiore a 5cm per 100 litri.



- |   |  |
|---|--|
| <b>1</b> filtro esterno <b>PRESSURE FLO</b> | <b>4</b> Pompa <b>POWERJET FREE FLO</b>          |
| <b>2</b> Faretto <b>POWER GLOW</b>          | <b>5</b> Filtro Interno <b>POWER FLO UF MAXI</b> |
| <b>3</b> Pompa <b>POWEJET MAX FLO</b>       |  |

opportunità per depurare l'acqua. Con il sistema CLICK-FIT di cui sono dotati tutti i prodotti **Askoll Laguna** (filtri, pompe, zampilli, giochi d'acqua e gli accessori optional), le operazioni di montaggio e smontaggio sono estremamente semplici: niente viti e niente complicazioni, solo un click, in un attimo!

È importante montare la pompa e il filtro e avviarli fin da subito: già dopo pochi giorni, infatti, le alghe e altri microrganismi trasportati dal vento tendono a colonizzare il laghetto. C'è un filtro o una pompa Askoll Laguna per ogni esigenza: basta scegliere quello più adatto alle vostre esigenze!

Un eccellente filtro naturale per il laghetto sono le piante a rapida crescita che, entrando in competizione con le alghe per il consumo delle sostanze nutritive, ne limitano l'eccessivo sviluppo. Per questo è fondamentale assicurare loro una crescita sempre sana e rigogliosa, così da contrastare anche la crescita delle alghe. Per evitare problemi con le alghe e l'insorgenza della cosiddetta "acqua verde", in primavera si possono installare specifici impianti di depurazione con sterilizzatore UV-C integrato.



**Askoll Laguna PRESSURE FLO** è uno speciale filtro per laghetti, ad azione meccanica e biologica, con sterilizzatore UV-C che inibisce la crescita delle alghe unicellulari, combattendo efficacemente il fenomeno dell'acqua verde.

### ■ AERAZIONE

Per garantire un'adeguata ossigenazione dell'acqua è necessario mantenerla in movimento, sia per garantire il benessere degli organismi acquatici, sia per evitare che il laghetto diventi una culla per zanzare o altri insetti fastidiosi.

Contro i fenomeni di stagnazione si consiglia di inserire nel laghetto un filtro, da scegliere in base alle necessità e alle dimensioni del laghetto. Ciò ha l'ulteriore vantaggio di distribuire uniformemente le sostanze nutritive per le piante presenti in acqua, evitando che si creino così zone in cui proliferino le alghe. In inverno, inoltre, un certo movimento dell'acqua evita che il laghetto si ghiacci completamente in superficie. Sotto la calotta di ghiaccio, infatti, è facile che si accumulino gas di residui organici che verranno rilasciati nell'atmosfera attraverso i punti non ghiacciati, dove l'acqua viene mossa. In questo modo si faciliterà lo svernamento dei pesci nel laghetto. Una fontanella o una piccola cascata aggiuntiva contribuiscono a una migliore decomposizione delle sostanze di rifiuto.

### Zanzare addio

Oltre ai piccoli accorgimenti sopra evidenziati, conviene inserire nel laghetto pesci che siano ghiotti di zanzare, come le Gambusie, piccoli pesciolini voraci che per le loro ridotte dimensioni riescono a infilarsi agilmente tra le piante e a divorare le larve di zanzare presenti. Anche i pesci rossi possono rivelarsi utili nella lotta ai fastidiosi insetti. Entrambe queste specie hanno una buona resistenza alle temperature e, a condizione che il laghetto non si ghiacci completamente, riescono a sopravvivere all'inverno. Un laghetto in salute richiamerà anche libellule, rospi, rane e girini, insaziabili sia di insetti che di larve di zanzara.

## La decorazione

Una volta riempito il laghetto di acqua e inserito filtro e pompa, si può procedere a nascondere il telo e abbellire l'habitat, cominciando dai bordi. Si possono usare pietre, mattonelle o sassi, ghiaia, zolle erbose, che si possono far sporgere verso l'interno del laghetto quanto basta per nascondere la vista del telo a pelo d'acqua.

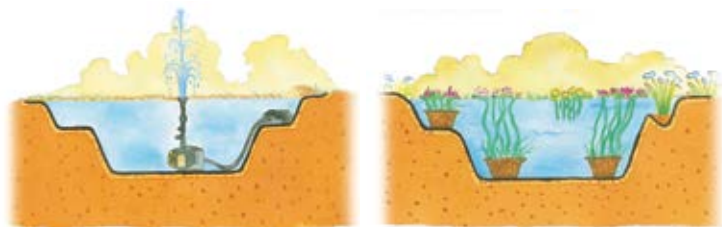


## ■ LE PIANTE

Possiamo arricchire il laghetto di piante fin da subito, meglio se entro la prima settimana, per evitare uno sviluppo eccessivo di alghe. Per dare alle piante la più adeguata ospitalità, si consiglia di usare dei vasi, meglio se in tessuto, perché



sono pratici, traspiranti ed evitano il ristagno dell'acqua nel terriccio. Quelli di terracotta vanno bene solo se di piccole dimensioni, perché altrimenti rischiano di danneggiare il telo, a causa del loro peso eccessivo. Lo stesso vale per i vasi di plastica, che hanno anche il difetto di non far traspirare le radici. Possiamo mettere 4 - 5 vasetti di piante a rapida crescita nella zona di media profondità (basta riempirli di ghiaietto neutro) per contrastare lo sviluppo delle alghe. Anche le cosiddette piante "ossigenanti" sono un'ottima scelta perché aiutano a creare un ambiente ideale. Diversa dovrà essere, invece, la preparazione delle piante più esigenti, come le ninfee: dopo aver preparato un primo



strato (3-4 cm) di ghiaia neutra con granulometria media (8-12 mm), copriamo le radici della pianta con terriccio sterile non fertilizzato e aggiungiamo uno strato di 3 cm di ghiaia per evitare al terriccio di disperdersi. Le piante galleggianti solitamente vengono poste sull'acqua, senza substrato.



## Quali piante?

Per la bellezza dei loro fiori, le **ninfee** sono le regine delle piante acquatiche. Si consigliano le ninfee tra le varietà comunemente dette "rustiche" perché sono coltivabili all'aperto tutto l'anno, diversamente dalle ninfee tropicali che, invece, non resistono al freddo. D'inverno le ninfee rustiche vivono con poche foglie e senza fiori, e resistono anche se il bacino ghiaccia: il rizoma interrato sul fondo sopravvive fino alla primavera. Con il ritorno della bella stagione, la pianta fiorirà e produrrà nuove foglie e piantine. Le ninfee amano

un'acqua poco mossa, e, quindi, va evitata la vicinanza a fontane o ad altri giochi d'acqua. Le specie più indicate per il laghetto sono le ninfee rustiche dai fiori bianchi, rosa, gialli e rossi. Conviene posizionarle al centro del bacino, dove l'acqua è più profonda. La sistemazione in vaso (ampio e alto almeno 25 cm) è sempre conveniente.

Sono perfette tutte le specie di *Nuphar*, dai fiori estivi prevalentemente gialli; le nordamericane ed eurasiatiche di *Nymphaea*, con fiori estivi bianchi; i numerosissimi ibridi, tra cui l'*Escarbouche*, dai fiori amaranto con petali più chiari, la *General Pershing*, rosso carminio e la *Gladstoniana*, dai grandi fiori bianchi con stami gialli.

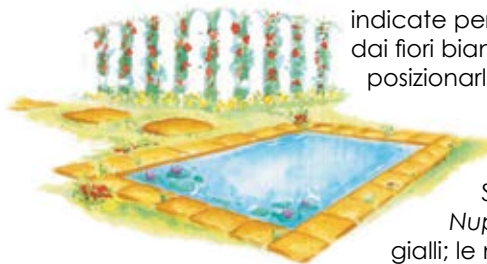
## Mettere a dimora piante palustri e acquatiche

Nella **zona profonda** del laghetto, con un livello d'acqua di almeno 50 cm, si possono sistemare una ventina di piante per metro quadrato di superficie di fondo del laghetto. Sono adatte: *Potamogeton* sp., *Fontinalis antipyretica*, *Ceratophyllum demersum* (coda di volpe), *Elodea Canadensis* (peste d'acqua canadese) o una ninfea nel suo cestino.

Nella **zona intermedia** del laghetto, con un livello d'acqua tra i 30 e i 50 cm, si possono mettere a dimora:

3-5 *Typha* sp. (tifa), *Fontinalis antipyretica*, *Alisma plantago-aquatica* (piantaggine d'acqua), *Nymphoides peltata*, *Strationes aloides*, *Ceratophyllum demersum* (coda di volpe).

Nelle zone con **acqua bassa e lungo la riva**, si consigliano: *Typha minima* (tifa nana), *Caltha palustris* (farferugine),



*Menyanthes trifoliata* (trifoglio fibrino), *Mimulus* sp., *Lysimachia nummularia* (mazza d'oro minore), *Acorus calamus* (calamo aromatico), *Lobelia cardinalis*, *Pontederia cordata*, Iris gialli e blu.

### Quante?

La scelta delle piante dipende dalle dimensioni del laghetto. È importante tener conto anche della loro crescita durante le stagioni calde. Le ninfee, per esempio, richiedono molto spazio, per cui si consiglia di iniziare con un esemplare o, comunque, un numero limitato, a seconda delle dimensioni del bacino. Quando si mette a dimora la prima vegetazione è utile raggruppare più piante dello stesso tipo ed evitare di mischiarle senza alcun criterio.



Presso i rivenditori specializzati ci si può informare sulla crescita e sulle condizioni ambientali più idonee per le diverse specie. Può essere utile farsi suggerire quali piante utilizzare per la prima piantumazione.

Inizialmente il laghetto potrebbe risultare un po' spoglio, nonostante la presenza delle piante: portate un po' di pazienza e già dopo qualche mese le piante svilupperanno numerose propaggini e si infoltiranno.

### Attenzione al trasporto:

dopo averle acquistate, le piante non devono seccarsi durante il tragitto verso casa. Prima di inserirle nel laghetto, toglietele dal recipiente e rimuovetele o sciacquatele dal

vecchio substrato di attecchimento. Recidete leggermente le radici e togliete le foglie danneggiate.

### Cura

Assicurate costantemente una crescita sana e rigogliosa delle piante, anche per contrastare uno sviluppo eccessivo delle alghe. Nel caso le piante vengano attaccate da insetti nocivi, non spruzzate veleno se il laghetto è popolato di pesci, ma eliminate le foglie infette o spazzate via gli insetti con un potente getto d'acqua.

### ■ I PESCI

Prima di inserire i pesci in laghetto è opportuno essere certi che l'acqua sia idonea per la loro vita. Per questo si



consiglia l'utilizzo di **Askoll Ambrosia ACQUA PROTETTA**, uno specifico trattamento dell'acqua che depura l'ambiente, combatte l'inquinamento ed elimina ammoniaca, nitrati e nitriti. Inoltre, migliora lo sviluppo del filtro biologico e riduce il fango perché contiene milioni di batteri benefici vivi, appositamente selezionati, che migliorano la qualità dell'acqua.

È preferibile inserire un pesce alla volta, a distanza di un paio di giorni uno dall'altro, per permettere al laghetto di maturare biologicamente. Scegliete pesci sani e di provenienza certa e garantita, per evitare contaminazioni dell'ambiente. Assicuratevi che la pinna dorsale (nella parte

superiore) sia robusta ed eretta, che le pinne ventrali (stomaco) siano ben sviluppate, che gli occhi siano lucidi e che il comportamento sia attivo. Non date da mangiare ai pesci per i primi 2 - 3 giorni, finché i livelli di ammoniaca e nitriti non si saranno stabilizzati. Si consiglia di abituare i pesci ad alimentarsi in un punto preciso del laghetto, per evitare che il cibo si disperda e che quello non consumato inquina l'acqua.

### Quali?

I pesci più semplici da allevare, oltre che di maggior effetto, sono:

- **Pesci rossi:** eccezionali per la varietà di colore e la domesticità. L'unico difetto è che sono ghiotti di uova di rospi, rane e altri anfibi.
- **Gambusie:** tengono sotto controllo la presenza di larve di insetti e di zanzare. Si riproducono facilmente e basterà inserire un ridotto numero di esemplari per ottenere un discreto gruppo di pesci.
- **Carpe regina e carpe a specchio,** varietà domestiche della carpa comune e la **finche:** meno vistose delle carpe giapponesi, ma dalle grandi soddisfazioni.
- **Carpe giapponesi Koi:** coloratissime, necessitano di un laghetto profondo. Quelle di medie e grandi dimensioni si cibano di germogli teneri, per cui non si possono ospitare in un laghetto ricco di ninfee colorate e altre piante ornamentali.

### Quanti?

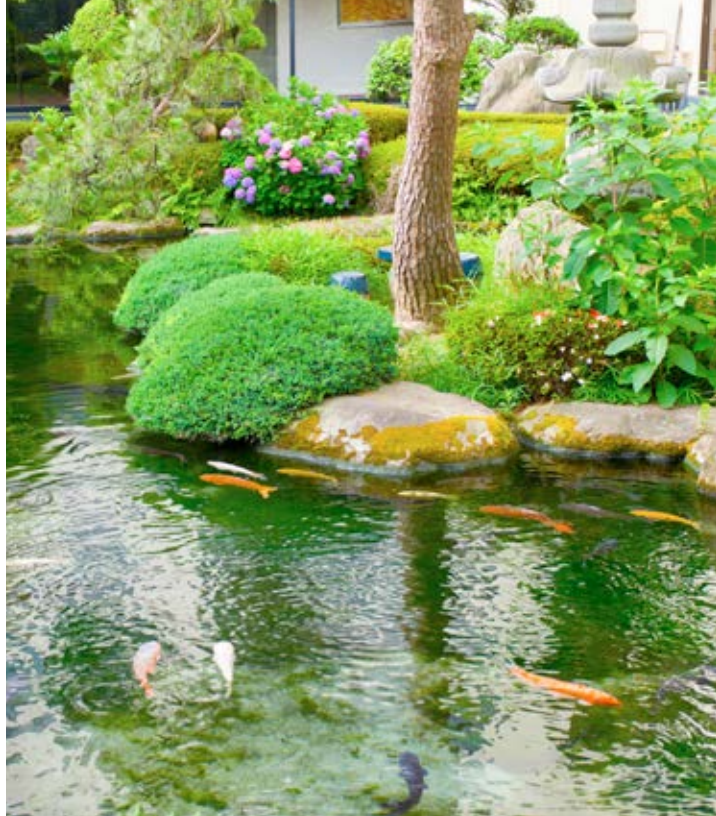
Il numero dipende dalle loro dimensioni. In generale, si calcola un pesce per ogni mq di superficie del laghetto. Si consiglia di non introdurre troppi esemplari per evitare un sovraffollamento in laghetto, dato che i pesci si riproducono facilmente.

### Attenzione al trasporto:

I pesci sono sensibili agli sbalzi di temperatura; qualche piccolo accorgimento ci permetterà di evitare lo stress conseguente al trasferimento dal negozio al laghetto: fate galleggiare nell'acqua del laghetto il sacchetto di plastica con cui avete portato a casa i pesci. Aggiungete al sacchetto un po' d'acqua del laghetto e lasciate ambientare per una decina di minuti. Aggiungete ancora acqua e lasciate ambientare per altri dieci minuti. Immergete nel laghetto il sacchetto: il pesce ne uscirà quando si sentirà pronto. È probabile che per i primi giorni rimanga nascosto. Dategli da mangiare quando uscirà da eventuali nascondigli.







### **Cura**

I pesci generalmente se la cavano da soli quando vivono in buone condizioni. La somministrazione supplementare di cibo è l'attenzione principale di cui hanno bisogno. I laghetti ben consolidati forniscono loro la maggior parte di nutrimento necessario alla loro dieta, ma in primavera e in estate sono molto attivi e richiedono alimenti ricchi di proteine, a dosi regolari.

### **Come capire se i pesci sono ammalati?**

I pesci ammalati tendono a isolarsi dal resto del gruppo. Non mangiano e possono addirittura farsi prendere in mano. Nel caso vi troviate di fronte a un esemplare che manifesta questi comportamenti, osservate che le pinne non siano danneggiate e che non vi siano escrescenze sul corpo. In caso di morte di pesci senza apparenti sintomi esterni, misurate immediatamente la temperatura dell'acqua. Non deve superare i 26°. In caso, provvedete a un cambio parziale di acqua.

### **Visitatori attesi**

Ora il laghetto è completato, ma prima che si instauri un equilibrio biologico ci vorrà del tempo. Diversi sono i fattori



che permettono a un ecosistema così vario di avviarsi. Le prime forme di vita, come Gerridi (più noti come insetti pattinatori) o anche larve di Gammarus, si insidieranno nel laghetto già dal primo giorno, dopo aver concluso i lavori di realizzazione. Gli uccelli accetteranno volentieri il laghetto come luogo in cui abbeverarsi. Gli anfibi, come rane, rospi e tritoni, potranno venire a deporre le uova. È una delle esperienze più belle e interessanti, se considerate anche che diverse specie di anfibi sono ormai minacciate di estinzione! Il laghetto rappresenta un meraviglioso microcosmo di insetti, come farfalle e libellule, che arrivano a loro volta per deporvi le uova. La loro presenza indica un buon equilibrio biologico dell'acqua.

Osservando, quindi, con attenzione il vostro specchio d'acqua, si scopriranno innumerevoli piccoli organismi delle specie più diverse e questo renderà l'ecosistema in giardino particolarmente vario, fonte di gioia e sorpresa anche per i bambini, che potranno imparare molte dinamiche della natura, da ammirare e rispettare.

## La manutenzione

La primavera e l'estate sono le stagioni migliori per realizzare un laghetto. Dopo alcuni accorgimenti in fase di avviamento dell'ecosistema, la vita del laghetto richiede pochissima manutenzione. Certe attenzioni e l'uso regolare di prodotti specifici, assicureranno un laghetto da favola.

### ■ PRIMAVERA: scateniamo la fantasia!

Quando il clima invernale comincia a stemperarsi, togliete le foglie cadute in acqua e sostituite eventuali piante morte con nuovi esemplari. In caso di alghe o per prevenirne la presenza, trattate l'acqua con appositi prodotti.

**Askoll Ambrosia ALGHE VERDI STOP** è uno speciale trattamento che riporta l'equilibrio naturale nel laghetto e combatte le alghe in eccesso. Se l'acqua è verde, Askoll ha studiato un prodotto specifico che aiuta a massimizzare la disponibilità di ossigeno e rende pulito e splendente il laghetto: **Askoll Ambrosia ACQUA VERDE STOP**.

Qualora il laghetto si sia riempito di fango o di resti di vegetazione, si consiglia l'uso di **Askoll Ambrosia FANGO STOP**, che elimina lo strato di fango dal fondo, grazie alla presenza di batteri che rimuovono i rifiuti organici.

Controllate che i pesci siano in buona salute e, se ammalati, iniziate a curarli solo se la temperatura avrà superato i 10°. Questo è anche il periodo giusto per ripristinare il filtro, pulire la pompa e verificarne il corretto funzionamento.

### ■ ESTATE: diventiamo giardinieri!

Durante questa stagione, le piante del laghetto crescono

in fretta e necessitano di cure. Estirpate tutte le erbacce, sfoltite le piante più grandi e aggiungetene di nuove, comprese le ninfee, nutrendole per aiutarle ad adattarsi all'ambiente e per favorirne la crescita. Si consiglia l'utilizzo di **Askoll Ambrosia NUTRIVERDE**, uno speciale trattamento che rende più belle e sane le piante del laghetto. In questo periodo dell'anno, è opportuno dare il mangime ai pesci in 2 o 3 piccole razioni, piuttosto che in un'unica abbondante. In estate il troppo caldo combinato ai freddi temporali può ridurre il livello di ossigeno nell'acqua, per cui mantenete in funzione la fontana per ossigenare l'acqua: una scarsa aerazione dell'acqua causerebbe la morte dei pesci. Controllate il livello dell'acqua, soprattutto nei periodi di siccità: se scende oltre i 5 cm, è necessario aggiungere dell'acqua, senza dimenticare di versare un po' di **Askoll Ambrosia ACQUA SICURA** che rimuove il cloro dell'acqua del rubinetto e neutralizza i metalli pesanti. Ogni tanto ricordate di pulire il filtro che, in questo periodo, lavora parecchio.

### ■ AUTUNNO: poche cure!

Quando arriva l'autunno, tagliate drasticamente le foglie di tutte le piante sommerse per evitare che marciscano. Tagliate foglie e gambi delle piante lungo i bordi e ripulite il laghetto da tutto il materiale in decomposizione. Nutrite bene i pesci, diminuendo gradualmente la quantità, per prepararli al periodo di ibernazione invernale. Pulite il filtro, che non toccherete più fino alla prossima primavera.

### ■ INVERNO: silenzioso riposo!

Con l'arrivo del freddo, la vita nel laghetto rallenta, ma non si ferma mai del tutto. Quando la temperatura scende intorno ai 5°, i pesci smettono di nutrirsi fino alla primavera successiva. In pieno inverno, sotto la superficie dell'acqua, anche se ghiacciata, i pesci riposano. Il loro metabolismo è al minimo. Qualora la superficie del laghetto fosse completamente ghiacciata, non si devono produrre rumori inutili, perché le vibrazioni e i suoni causerebbero danni ai pesci, che spaventandosi, riattiverebbero il loro ritmo vitale, consumando più ossigeno. Quindi, niente giochi dei bambini sul ghiaccio! In caso di neve, è preferibile spazzare via i depositi accumulati sulla superficie gelata, per garantire alle piante sommerse di essere raggiunte dalla luce.

Si consiglia di controllare costantemente il **funzionamento di pompa e filtro**, per garantire al laghetto e ai suoi abitanti un'acqua sempre purificata.

Verificate che il filtro:

- sia montato correttamente.
- sia pulito, altrimenti smontatelo e sciacquatelo sotto un getto d'acqua.

Per la pompa, verificate:

- che la griglia di aspirazione non sia intasata, altrimenti pulite la superficie dai detriti (foglie, alghe e frammenti più grossolani).
- che non sia troppo a contatto con il terreno, perché in tal caso potrebbe aspirare il limo circostante. Basta posizionarla più alto, appoggiandola, per esempio, su una mattonella.



## Cosa fare se...

### ...l'acqua è verde

La colpa è delle alghe. Probabilmente il laghetto è inquinato da un eccesso di materiale organico, come il cibo per i pesci non consumato. Si può trattare l'acqua con uno specifico trattamento: **Askoll Ambrosia ACQUA VERDE STOP**, aiuta a massimizzare la disponibilità di ossigeno ed elimina rapidamente l'acqua verde. È innocuo per pesci e piante. Si consiglia anche un parziale cambio d'acqua.

### ...i pesci boccheggiano

I casi sono due: o l'acqua è troppo calda o è povera di ossigeno. Per ristabilire la giusta quantità di ossigeno, è necessario muovere maggiormente l'acqua, per esempio, con una pompa più potente o con un gioco d'acqua.



In questi casi, è preferibile dare da mangiare ai pesci al mattino.

### ...i pesci non mangiano

La temperatura, probabilmente, si sta abbassando perché la stagione fredda è alle porte. Non è un problema, basta non dare loro più cibo.

### ...il fondale è pieno di depositi

Si tratta probabilmente di limo, costituito dai rifiuti organici dei pesci. A lungo andare può diventare anche tossico, quindi, è opportuno intervenire con uno specifico trattamento: **Askoll Ambrosia FANGO STOP**, contiene batteri presenti in natura che rimuovono i rifiuti organici da laghetti e filtri. È innocuo per le rane.

### ...il livello dell'acqua si abbassa

Dopo aver verificato che non ci siano perdite, la causa può essere una naturale evaporazione dell'acqua, soprattutto nelle stagioni calde. Oppure può essere che la fontana sia troppo vicina al bordo e che, con il vento, l'acqua si disperda fuori dal laghetto. È sufficiente aggiungere dell'acqua senza dimenticare di versare un po' di **Askoll Ambrosia ACQUA SICURA** che rimuove il cloro dell'acqua del rubinetto e neutralizza i metalli pesanti.

## TRATTAMENTO DELL'ACQUA DEI LAGHETTI



### ACQUA PROTETTA

**Migliora lo sviluppo** del filtro biologico.

**Contiene milioni di batteri vivi** appositamente selezionati.

**Riduce il fango e migliora** la qualità dell'acqua.

**Bottiglia auto dosante. Batteri benefici.**

Batteri benefici



### ACQUA SICURA

**Rimuove il cloro** e le clorammine nocive.

**Neutralizza i metalli pesanti.**

**Elimina l'ammoniaca** in eccesso.

**Bottiglia auto dosante.**

**Con Aloe vera** protettiva.

Con Aloe Vera protettiva



### FANGO STOP

**Contiene batteri** presenti in natura che rimuovono rifiuti organici.

**Elimina lo strato di fango** dal fondo.

**Bottiglia autodosante.**

**Innocuo** per le rane.

Innocuo per le rane



### ACQUA VERDE STOP

Per un laghetto **pulito e splendente.**

**Aiuta a massimizzare** la disponibilità di ossigeno.

**È innocuo** per pesci e piante.

**Bottiglia autodosante.**



### ALGHE VERDI STOP

**Aiuta a massimizzare** la disponibilità di ossigeno.

**Bottiglia autodosante.**

**Riporta l'equilibrio** naturale nel laghetto.



### NUTRIVERDE

**Rende più belle** le piante del laghetto.

**Accompagna** la stagione di crescita.

**Ideale per le ninfee** in fiore.

**Bottiglia autodosante.**



## Accessori

Se volete dare un tocco di originalità al vostro laghetto, in commercio esistono numerosi accessori, che integrano e valorizzano lo spettacolo e il fascino dell'acqua. Potete decidere di inserire dei **fiori tropicali Askoll in seta**, dai colori brillanti, che donano un tocco di vivacità al laghetto, oppure di illuminare, fin dalle prime ombre della sera, il vostro specchio fluido con speciali faretti, che possono essere usati sia all'interno che all'esterno dell'acqua. **Askoll offre sia faretti alogeni che a LED** dotati di un sensore automatico che li attiva al tramonto e li spegne all'alba.



## ORNAMENTI PER LAGHETTI



### PIANTE

Fiori tropicali in seta dai colori brillanti, donano un tocco di vivacità al laghetto.

## FARETTI LED PER LAGHETTI

### POWER GLO



Per uso sia interno che esterno all'acqua.

Dimensioni compatte.

Direzione del fascio di luce orientabile.

Installazione facile e veloce.

Con sensore automatico: accende i faretto al tramonto e li spegne all'alba.

Con trasformatore a basso voltaggio.

## FARETTI ALOGENI PER LAGHETTI

### POWER GLO MINI

Per uso sia interno che esterno all'acqua.

Dimensioni compatte.

Direzione del fascio di luce orientabile.

Installazione facile e veloce.

Con sensore automatico: accende i faretto al tramonto e li spegne all'alba.

Lenti colorate incluse.











